

COMUNE DI SAN VITO CHIETINO

Provincia di Chieti

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA DINA FULVI FIRMI

Sommario

CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	13
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione..	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	25
Risultato di amministrazione	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	31
Fondo crediti di dubbia esigibilità	33
Fondo anticipazione liquidità	33
Fondi spese e rischi futuri	33
SPESA IN CONTO CAPITALE	34
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	35
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	35
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	38
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	38
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	40
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	41
CONTO ECONOMICO	42
STATO PATRIMONIALE	44
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO E ALTRI ALLEGATI	52
CONSIDERAZIONI	53
CONCLUSIONI.....	53

Comune di San Vito Chietino

Organo di revisione

Verbale n. 19 del 20/07/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla delibera di Giunta Comunale che approva lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di San Vito Chietino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Santa Maria Imbaro, lì 20/07/2020

L'organo di revisione
Dott.ssa Dina Fulvi Firmi

La sottoscritta dott.ssa Dina Fulvi Firmi, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 13/11/2019;

- ◆ ricevuto in data 17/06/2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera della giunta comunale n. 65 del 16/06/2020, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ Inviata a mezzo PEC in data 06/07/2020 una richiesta di ulteriori informazioni necessarie alla sottoscritta per la redazione della presente relazione;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione, approvato con delibera di C.C. n. 8 del 10/04/2020;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 30.12.2013;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente revisore dott.ssa Simona Bianchi in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

La sottoscritta provvede a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2019 dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

Ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata in tale sede l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.
di cui variazioni al PEG ai sensi art. 175 c. 9	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

- ◆ non si rilevano irregolarità non sanate. Il precedente revisore ha suggerito durante l'esercizio 2019 la necessità di limitare il ricorso a frequenti variazioni di bilancio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di San Vito Chietino registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5342 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*. Pertanto l'Ente vi provvederà entro la scadenza prevista dalla normativa.

- nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha applicato avanzo libero;

- nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa a Unione dei Comuni;
- non partecipa a Consorzio di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016 (comuni interessati da sisma);
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non è stato oggetto, nell'anno 2019, di rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo né da parte degli organi di controllo interno.** I rilievi da parte dell'organo di revisione amministrativa e contabile risultano essere stati pubblicati, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
Nel caso specifico (di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE), l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili con delibera di G.C. n. 76 del 25/06/2020;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non si trova nella condizione di aver un risultato di amministrazione al 31/12/2019 **migliorato / non** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019. Non ha applicato alcun disavanzo al bilancio 2019.
- pertanto per l'anno 2019 l'Ente non si trova nella circostanza di recupero del disavanzo:

Nell'anno 2019

- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 12.445,00 di parte corrente ed i relativi atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			€ 2.501,26
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 10.000,00		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 47.242,68		€ 9.943,74
Totale	€ 57.242,68	€ -	€ 12.445,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in corso di finanziamento;
- 3) sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 36.850,78 ed in corso di finanziamento.

A tale proposito, l'Ente non registra una capienza nell'avanzo libero di amministrazione e pertanto non è nelle condizioni di apporre apposito vincolo sullo stesso. L'Ente pertanto procederà ad individuare le opportune coperture finanziarie al fine del riconoscimento del debito.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Per l'anno 2019, di seguito la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 38.939,10	€ 67.254,96	-€ 28.315,86	57,90%	77,77%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 3.345,00	€ 11.934,43	-€ 8.589,43	28,03%	31,34%
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 42.284,10	€ 79.189,39	-€ 36.905,29	53,40%	

La copertura prevista fa riferimento ai dati di cui alla delibera di G.C. n. 5 approvata in data 24/01/2019, relativa a "bilancio di previsione 2019/2021 - servizi pubblici a domanda individuale definizione tariffe e tasso di copertura dei costi di gestione".

La copertura realizzata fa riferimento ad impegni ed accertamenti dell'anno 2019.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ -

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ 87.772,27	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 473.521,33	€ 404.357,01	€ 56.748,01

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ 87.772,27
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 3.844,72	€ 473.521,33	€ 404,00
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 3.844,72	€ 473.521,33	€ 404.357,01
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 469.676,61	€ 500.000,00	€ 62.988,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 569.164,32	€ 410.597,00
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 473.521,33	€ 404.357,01	€ 56.748,01
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ 316.584,74	€ 56.748,01
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 473.521,33	€ 87.772,27	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'utilizzo della cassa vincolata è rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+ /-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 87.772,27			€ 87.772,27
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.456.241,82	€ 2.320.961,08	€ 492.258,28	€ 2.813.219,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 182.937,63	€ 79.684,22	€ 24.624,20	€ 104.308,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 5.198.961,66	€ 3.533.249,24	€ 431.127,73	€ 3.964.376,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -

Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 9.838.141,11	€ 5.933.894,54	€ 948.010,21	€ 6.881.904,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - <i>Spese correnti</i>	+	€ 7.864.007,73	€ 5.998.404,23	€ 506.311,81	€ 6.504.716,04
Spese Titolo 2.04 - <i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - <i>Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari</i>	+	€ 237.994,11	€ 209.267,32	€ -	€ 209.267,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 8.102.001,84	€ 6.207.671,55	€ 506.311,81	€ 6.713.983,36
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.736.139,27	-€ 273.777,01	€ 441.698,40	€ 167.921,39
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 73.096,02	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 1.999,99	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.807.235,30	-€ 273.777,01	€ 441.698,40	€ 167.921,39
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	€ 1.663.259,29	€ 196.188,25	€ 119.905,36	€ 316.093,61
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	€ 16.322,40	€ -	€ -	€ -

Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 31.979,77	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 1.999,99	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.713.561,45	€ 196.188,25	€ 119.905,36	€ 316.093,61
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=		€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.713.561,45	€ 196.188,25	€ 119.905,36	€ 316.093,61
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.315.812,15	€ 684.266,93	€ 71.590,51	€ 755.857,44
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.315.812,15	€ 684.266,93	€ 71.590,51	€ 755.857,44
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.315.812,15	€ 684.266,93	€ 71.590,51	€ 755.857,44
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 675.346,72	-€ 488.078,68	€ 48.314,85	-€ 439.763,83
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -

Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	€ 2.700.000,00	€ 2.984.382,21	€ -	€ 2.984.382,21
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	€ 2.700.000,00	€ 2.801.158,52	€ -	€ 2.801.158,52
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	€ 2.329.693,10	€ 2.066.317,43	€ -	€ 2.066.317,43
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	€ 2.329.993,10	€ 2.065.470,95	€ -	€ 2.065.470,95
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 1.219.360,85	-€ 577.785,52	€ 490.013,25	€ -

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 183.223,69 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo V - IMPEGNO 23/2019 – Missione 06 Programma 01 – PF U. 5.01.01.01.000, pertanto l'Ente ha provveduto ad una corretta contabilizzazione del residuo passivo al 31/12/2019, come da *FAQ Arconet n.29 del 26/03/2018*.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 1.585.103,94	€ 1.640.564,00	€ 1.206.593,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 473.521,33	€ 404.357,01	€ 56.748,01
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 365,00	€ 365,00	€ 365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 672.645,86	€ 889.135,65	€ 586.137,67
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 394.360,26	€ -	€ 183.223,69
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 6.888,10	€ 12.892,21	€ 8.847,72

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo

relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 586.137,67.

L'utilizzo medio, su un totale di giorni di utilizzo pari a 365, è stato pari ad euro 190.848,25.

Il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria, grave sintomo di squilibrio di cassa, reiterato e strutturale, trova motivazione nella scarsa capacità dell'Ente di incassare i propri crediti. L'entità dei residui attivi resta superiore a quella dei residui passivi a fronte dei quali l'Ente peraltro, procede a stanziare un congruo FCDE a copertura di crediti di difficile esazione.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 pari a 27,23.

Il revisore ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 1 comma 867 della L. 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi art. 33 del D. Lgs. 33/2013.

Lo scaduto commerciale al 31/12/2019 è pari ad euro 1.051.573,59 come da comunicazione effettuata in data 30/01/2020 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario alla PCC – Piattaforma Certificazione dei Crediti. Nella comunicazione l'Ente ha precisato un importo scaduto al 31/12/2019 diverso da quello risultante in piattaforma derivante da un mancato allineamento dei dati, pari ad euro 1.275.359,78, così come precisato dal responsabile dei Servizi Finanziari.

L'Ente **ha indicato** alcune misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge. In particolare si è legato il processo di misurazione e valutazione della performance al rispetto dei tempi di liquidazione delle fatture stesse, come da allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 84 del 25/06/2019 recante "Approvazione del piano delle performance e attribuzione formale degli obiettivi 2019 ai responsabili di settore."

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.131.313,75

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro - 2.960,19 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -.1.600.212,40 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	264.874,99
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	174.468,22
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	93.366,96
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-2.960,19

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-2.960,19
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	1.597.252,21
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-1.600.212,40

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 228.057,50
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 994.178,03
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 957.360,54
SALDO FPV	€ 36.817,49
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 26.107,35
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 657,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 39.432,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 64.882,75
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 228.057,50
SALDO FPV	€ 36.817,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 64.882,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 801.556,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.131.313,75

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.911.753,52	€ 2.895.549,33	€ 2.320.961,08	80,15615745
Titolo II	€ 155.366,39	€ 122.760,83	€ 79.684,22	64,91013461
Titolo III	€ 4.505.504,61	€ 3.964.269,90	€ 3.533.249,24	89,1273634
Titolo IV	€ 1.507.435,61	€ 1.400.690,62	€ 196.188,25	14,006537
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

L'Organo di revisione verifica a campionamento in tale sede che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita e nei modi stabiliti dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	107.875,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.982.580,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.621.345,17
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	197.791,64
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	209.267,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		62.050,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	73.096,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.999,99
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		133.146,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	174.468,22
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	77.890,23
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	119.211,47
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.597.252,21
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.716.463,68
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	886.303,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.400.690,62

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	73.096,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.999,99
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.324.600,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	759.568,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		131.728,01
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	15.476,73
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		116.251,28
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		116.251,28
1S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		264.874,99
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		174.468,22
Risorse vincolate nel bilancio		93.366,96
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.960,19
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.597.252,21
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.600.212,40

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		133.146,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	174.468,22
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	1.597.252,21
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	77.890,23
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- 1.716.463,68

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate e applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità 480033003/0	FAL - fondo anticipazione liquidità				1.594.742,23	1.594.742,23 0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	1.594.742,23	1.594.742,23
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contezioso 178103001/0	Altri fondi e	20.000,0				20.000,00

	accantonamenti - F/do contenziosi legali	0				
Totale Fondo contenzioso		20.000,0 0	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
177103001/0	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	607.335, 04		174.468,2 2		
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		607.335, 04	0,00	174.468,2 2	0,00	781.803,2 6
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00 0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	Trattamento di fine mandato del Sindaco	4.015,97			2.509,98	6.525,95
	Fondo passività potenziali diverse	18.288,6 0				18.288,60
Totale Altri accantonamenti		22.304,5 7	0,00	0,00	2.509,98	24.814,55
Totale		649.639, 61	0,00	174.468,2 2	1.597.252 ,21	2.421.360, 04

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), **le riduzioni** degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta

nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate all'esercizio N	Impegni eserc. N vincolati da entrate accertate all'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo r. vinc. al 1/12/N vincolato da quote vincolate accertate all'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui vincolati in bilancio su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione residui passivi vincolati da quote vincolate (-) (azione dei residui):	Cancellazione esercizio N vincolati da quote vincolate del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione residui passivi vincolati da quote vincolate (-) (azione dei residui):	Risorse vincolate bilancio al 1/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
302027001	Proventi da Multe e Sanzioni - CDS		Spese finanziate da art. 208 Cds	106.035,93		41.611,16	10.532,19				31.078,97	137.114,90
404015001	Alienazioni di beni immobili - Tombe	2506025001	Realizzazione tomba a terra			22.200,00	11.653,44				10.546,56	10.546,56
404015002	Alienazioni beni immobili		Estinzione anticipata mutui			4.431,17					4.431,17	4.431,17
405016001	Permessi a costruire		Spese finanziate da permessi a costruire	18.983,74		76.093,02	76.093,02				0,00	18.983,74
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				125.019,67		144.335,35	98.278,65	0,00	0,00		46.056,70	171.076,37

Comune di San Vito Chietino - prot. n. 0008402 del 20-07-2020

Vincoli derivanti da Trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0,00								
Vincoli derivanti da finanziamenti												
4015	Intervento finalizzato alla protezione nel litorale Loc. Turchino Trasf. Correnti -5		Manutenzione litorale turchino	9.378,45							0,00	9.378,45
201012001	Per mille da destinarsi alla spesa sociaae Trasf. Correnti - Fondi Muir Legge 65/2017		Prestazioni per colonia		1.142,17	1.142,17					0,00	0,00
201013001	Trasferimenti - Fornitura libri di testo		Trasferimento ad Istituzioni private		13.217,37						13.217,37	13.217,37
201022001	Trasferimenti - Funzioni socio assistenziali		Trasferimento a famiglie libri di testo		13.345,77	9.986,35					3.359,42	3.359,42
201022002	Trasferimenti diritto allo studio L. R. 78/78		Compartecipazione e spesa sanitaria		9.968,02	9.968,02					0,00	0,00
201022003	Trasferimenti L.R. 32/1997 Disabili sensoriali	149032001	Assistenza specialistica disabili		31.899,68	15.654,20	1.432,80				14.812,68	14.812,68
201022004	Trasferimenti Contributo Adeguamento sismico scuola elementare	218025002	Serv. Sociali - Disabilità L.R. 32/1997		16.422,37	6.300,01					10.122,36	10.122,36
201022005	Contributo Progetto Por-Fesr	142035001	Manutenzione ordinaria e riparazioni porto		14.000,00						14.000,00	14.000,00
402016001	Contributo L. 145/2018 - Piccoli	205025008	Invest. E acquisto terreni - Adeguamento sismico		260.820,00	225,00	260.595,00					
402016002			Sistemazione idreogeologica - Masterplan		750.000,00	437.572,80	312.427,20					
402016003			Invest. e acquisto terreni - Piccoli		70.000,00	51.486,62	18.513,38					

Comune di San Vito Chietino prot. n. 0008402 del 20-07-2020

402016005	investimenti Contributo D.L. 34 - Efficientamento energetico	205025009	investimenti Investimento - D- L. 34/2019		70.000,00	30,00	69.970,00						
402021001	Gestione associaata U.U.P.		Gestione associata U.U.P.		69.970,00	22.647,98	46.823,02			499,00		499,00	
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)					9.378,45		1.320.785,38	555.013,15	709.761,40	0,00		56.010,83	65.389,28
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente													
504073001	Prelevamento da depositi bancari per mutui CDP				42.428,75								42.428,75
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)					42.428,75		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	42.428,75
Altri vincoli													
305991002	Rimborso quota parte indennità Sindaco		Interventi infanzia e minori		3.076,68		7.835,88	854,00				6.981,88	10.058,56
												0,00	0,00
												0,00	0,00
												0,00	0,00
Totale altri vincoli (I/5)					3.076,68		7.835,88	854,00	0,00	0,00		6.981,88	10.058,56
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)					179.903,55	0,00	1.472.956,61	654.145,80	709.761,40	0,00		109.049,41	288.952,96

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate e da legge (m/1)											15.682,45	69.188,18
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate e da trasferimenti (m/2)												
Totale quote accantonate												

riguardanti le risorse vincolate e da finanziamenti (m/3)					
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)					
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)					
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))			15.682,45	69.188,18	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)			30.374,25	101.888,19	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)			56.010,83	65.389,28	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)				42.428,75	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)			6.981,88	10.058,56	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)					
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)			93.366,96	219.764,78	

Comune di Sar... Vito Chietino - prot. n. 0008402 del 20-07-2020

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione e della destinazione e su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
4040150020	Alienazioni di beni immobili comunali	205025006	Investimenti e acquisto terreni - Manutenzione immobili comunali	26.889,53	39.880,51	1.037,00			65.733,04
									0,00
									0,00
404015005	Alienazioni beni materiali - Mezzi di Trasporto stradali		Utilizzo da alienazione beni materiali	764,44	701,99				1.466,43
									0,00
Totale				27.653,97	40.582,50	1.037,00	0,00	0,00	67.199,47
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					67.199,47

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione, in tale sede, ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 107.875,02	€ 197.791,64
FPV di parte capitale	€ 886.303,01	€ 759.568,90
FPV per partite finanziarie	€ -	
	€ 994.178,03	€ 957.360,54

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 90.428,81	€ 107.875,02	€ 197.791,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 13.365,93	€ 7.924,64	€ 62.425,42
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 74.815,81	€ 95.744,38	€ 128.936,82
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 2.247,07	€ 4.209,00	€ 6.429,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
--	-----	-----	-----

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 57.582,97	€ 886.303,01	€ 759.568,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 57.582,97	€ 886.303,01	€ 759.568,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Totale	€ 148.011,78	€ 994.178,03	€ 957.360,54
--------	--------------	--------------	--------------

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.131.313,75 come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE
--	-----------------

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				87772,27
RISCOSSIONI	(+)	1.067.915,57	11.180.782,43	12.248.698,00
PAGAMENTI	(-)	577.902,32	11.758.567,95	12.336.470,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.451.202,20	2.253.775,54	3.704.977,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	168.370,93	1.447.932,52	1.616.303,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			197.791,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			759.568,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			1.131.313,75

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	781.803,26
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	1.594.742,23
Fondo anticipazioni liquidità	20.000,00
Fondo perdite società partecipate	24.814,55
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	2.421.360,04
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai	101.888,19

principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		65.389,28
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		42.428,75
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		10.058,56
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		219.764,78
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		67.199,47
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-1.577.010,54
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante da...

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo da ripianare e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.071.719,15	€ 801.556,01	€ 1.131.313,75
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 958.196,50	€ 649.639,61	€ 2.421.360,04
Parte vincolata (C)	€ 76.073,54	€ 121.575,64	€ 219.764,78
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 28.889,53	€ 27.653,97	€ 67.199,47
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 8.559,58	€ 2.686,79	-€ 1.577.010,54

Il fondo parte disponibile è espresso in valore negativo poiché la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione. La parte disponibile evidenzia la quota di disavanzo da applicare obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

In tale sede si verifica che il valore negativo della parte disponibile (- 1.577.010,47), inferiore al valore del FAL (1.594.742,23) è diretta derivazione dell'applicazione della sentenza della Corte

Costituzionale n. 4 /2020.

Tale sentenza ha dichiarato incostituzionale la norma contenuta nell'art. 2 comma 6 decreto Legge 19 giugno 2015 n.78, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2015 n.125 che prevedeva la facoltà di utilizzare il fondo anticipazione liquidità al finanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Comune di San Vito Chietino, avendo optato per tale facoltà negli esercizi precedenti, si è trovato nella condizione, con il presente rendiconto 2019, di dover esporre il FAL (Fondo Anticipazione Liquidità) tra le quote accantonate del risultato di amministrazione e tale esposizione genera un incremento delle quote accantonate del risultato di amministrazione che riducono la quota disponibile (calcolata come differenza tra le lett. A,B,C e D del prospetto del Risultato di Amministrazione).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti	
			FCD E	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex legge	Trasfer.	mutuo		ent
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità	€	€								

di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	€		€	€	-	€				
Utilizzo parte vincolata	€					€	€	€		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€	801.556,01	€	€	-	€	€	€		€ -
Valore monetario della parte	€	-	€	€	-	€	€	€	€	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato nell'esercizio 2019 alcuna quota del risultato di amministrazione afferente l'esercizio 2018.

Il revisore ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 48 del 28/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 48 del 28/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	2.493.667,42 €	€ 1.067.915,57	€ 1.451.202,20	€ 25.450,35
Residui passivi	785.705,65 €	€ 577.902,32	€ 168.370,93	-€ 39.432,40

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	657,00	33.315,42
Gestione corrente vincolata	0,00	3.855,45
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	2.261,53
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	657,00	39.432,40

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 199.712,27	€ 814.328,39	€ 985.640,72	€ 980.560,11	€ 874.847,34	€ 461.715,10	€ 391.574,98
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 31.563,14	€ 15.662,59	€ 23.674,59	€ 143.414,70	€ 59.126,36	€ 106.195,82	
	Percentuale di riscossione	16%	2%	2%	15%	7%	23%	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 140.906,27	€ 315.601,40	€ 327.950,44	€ 430.282,77	€ 521.699,26	€ 428.962,80	€ 366.129,15
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 82.609,91	€ 108.633,40	€ 74.557,82	€ 124.291,87	€ 92.736,43	€ 62.933,68	
	Percentuale di riscossione	59%	34%	23%	29%	18%	15%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 223,30	€ -	€ -	€ 9.129,56	€ 17.893,76	€ 156.753,30	€ 120.604,51
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 223,30	€ -	€ -	€ 9.129,56	€ 4.574,98	€ 36.148,80	
	Percentuale di riscossione	100%	0%	0%	100%	26%	23%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 1.371,89	€ 1.830,52	€ 13.131,95	€ 1.137,53
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 1.125,03	€ 1.068,96	€ 11.994,42	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	82%	58%	91%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del FCDE l'Ente non ha utilizzato il metodo semplificato ma quello ordinario (del resto come previsto *dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato*).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha utilizzato come modalità di calcolo la media semplice in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 781.803.26.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **ha registrato nell'anno 2019 un disavanzo** che è diretta applicazione delle nuove disposizioni normative.

L'Ente, come indicato nella relazione al rendiconto, entro 45 giorni dall'approvazione del rendiconto 2019 provvederà al ripiano del disavanzo, secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile tale per cui risultano i seguenti accantonamenti:

Euro 20.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente, come sopra riportato;

Euro 10.000,00 stanziati in competenza del bilancio dell'esercizio 2020 in corso;

L'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento a copertura degli oneri da contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessuna somma è stata accantonata quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 nonché ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto nessuna delle partecipate ha registrato perdite nel bilancio d'esercizio 2018.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ECO.LAN	3,19%	7.957.570,00				
SASI SpA	1,20%	3.316.567,00				
PUBLIRETI Srlr	27%	1.577.664,00				
ISI Spa	1,20%	DATO NON IN POSSESSO - Società in liquidazione				
ASMEL Consortile a r.l.	0,28%	1.519.535,00				

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.015,97
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.509,98
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	6.525,95

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dell'accantonamento per le passività potenziali probabili pari ad euro 18.288,60

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	208.317,69	1.322.600,70	1.114.283,01
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00

205	Altre spese in conto capitale	2.738,49	1.999,99	-738,50
	TOTALE	211.056,18	1.324.600,69	1.113.544,51

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.037.548,62	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 147.331,47	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.289.185,21	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 4.474.065,30	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 447.406,53	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 324.472,81	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 122.933,72	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 324.472,81	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		7,25%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 8.060.401,40
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 209.267,32
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 7.851.134,08

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 7.944.448,09	€ 7.730.759,82	€ 7.390.075,64
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 213.688,27	-€ 340.684,18	€ 209.267,32
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 7.730.759,82	€ 7.390.075,64	€ 7.599.342,96
Nr. Abitanti al 31/12	5.270,00	5.291,00	5.330,00
Debito medio per abitante	1.466,94	1.396,73	1.425,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 323.754,90	€ 337.530,90	€ 313.758,65
Quota capitale	€ 213.688,27	€ 340.684,18	€ 200.635,32
Totale fine anno	€ 537.443,17	€ 678.215,08	€ 514.393,97

L'ente nel 2019 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui come da delibera di Consiglio Comunale n. 107 del 08/10/2019.

	IMPORTI	
Mutui estinti e rinegoziati	€	328.909,48
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€	7.172,30
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€	7.172,30
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€	-

Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -
---	-----

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Pertanto non ha destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non sono state rilasciate garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto negli anni indicati nella tabella di seguito riportata, diverse anticipazioni di liquidità per euro 1.827.575,31 da parte della Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili:

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2014-2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 1.827.575,31
Anticipo di liquidità restituito	€ 232.833,08
Quota accantonata in anticipo	€ 1.594.742,23

Come già sopra rilevato, la sentenza n. 4/2020 della Corte Costituzionale ha rilevato come l'anomala utilizzazione del Fal violi quanto previsto all'articolo 119, comma 6, della Costituzione in quanto l'anticipazione di liquidità rappresenta una forma di indebitamento straordinario.

Pertanto, nel verificare che nel risultato di amministrazione 2019 risultano presenti due accantonamenti distinti: uno per il fondo crediti e uno per il fondo anticipazioni liquidità si raccomanda che l'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 ed in considerazione del disavanzo registrato nell'anno 2019, diretta applicazione delle nuove disposizioni normative, di provvedere entro 45 giorni dall'approvazione del rendiconto 2019 al relativo ripiano secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 264.874,99
- W2* (equilibrio di bilancio): € -2.960,19
- W3* (equilibrio complessivo): € -1.716.463,68

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 100.000,00	€ 86.259,06	€ -	€ 13.739,55
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 20.000,00	€ 16.692,03	€ 25.120,53	€ 3.260,38

Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 30.000,00	€ 22.093,29	€ 15.460,65	€ 4.121,86
TOTALE	€ 150.000,00	€ 125.044,38	€ 40.581,18	€ 21.121,79

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 884.373,45	€ 859.251,60	-25.121,85
102	imposte e tasse a carico ente	€ 122.025,15	€ 111.557,56	-10.467,59
103	acquisto beni e servizi	€ 2.068.668,24	€ 5.020.861,35	2.952.193,11
104	trasferimenti correnti	€ 156.476,86	€ 139.072,33	-17.404,53
105	trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106	fondi perequativi		€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 350.423,09	€ 355.575,05	5.151,96
108	altre spese per redditi di capitale		€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.591,13	€ 6.126,62	-7.464,51
110	altre spese correnti	€ 115.360,34	€ 128.900,66	13.540,32
TOTALE		€ 3.710.918,26	€ 6.621.345,17	2.910.426,91

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. L'Ente in mancanza di tale parametro finanziario, ha utilizzato il 50% della spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2018 come da delibera di G.C. n.1 del 10/01/2019 (fabbisogno personale triennio 2019/2021);
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 904.690,68.;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	€ 839.666,00	€ 836.672,30	€ 884.373,45	€ 859.251,60
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	€ 65.024,68	€ 57.907,95	€ 62.901,27	€ 55.310,20
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	€ 904.690,68	€ 894.580,25	€ 947.274,72	€ 914.561,80
(-) Componenti escluse (B)				€ 40.000,00
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali			€ 45.871,86	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 904.690,68	€ 894.580,25	€ 901.402,86	€ 874.561,80
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Il CCDI parte Economica è stato sottoscritto in data 21/05/2019. L' Organo di revisione ha verificato che l'ente ha finanziato i relativi importi esigibili nell'anno 2020 con FPV.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente non ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 nei termini, in quanto risulta approvato con delibera di C.C. n. 14 del 01/04/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa

dell'anno 2009

- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Ente ha provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 nei termini, in quanto risulta approvato con delibera di C.C. n. 54 del 29/04/2019.

Ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, e nel rispetto delle disposizioni riguardanti limiti e vincoli di spesa, il revisore ha provveduto a verificare il rispetto delle seguenti disposizioni di cui all'art.1 comma 905 della Legge 145/2018:

- l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

- l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

- l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

- l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione da parte dei rispettivi Organi di revisione.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30/12/2019 con delibera di C.C. n. 52 del 30/12/2019 "Revisione

periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 e relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione, ai sensi dell'art.20 del dlgs. 175/2016. Approvazione" ha provveduto ad effettuare un'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Il Consiglio ha deliberato quale misura di razionalizzazione la conclusione delle procedure di liquidazione della società ISI SRL IN LIQUIDAZIONE presumibilmente entro la data del 31/01/2020.

Inoltre l'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ECO.LAN	3,19%	7.957.570,00				
SASI SpA	1,20%	3.316.567,00				
PUBLIRETI Srlr	27%	1.577.664,00				
ISI Spa	1,20%	DATO NON IN POSSESSO - Società in liquidazione				
ASMEL Consortile a r.l.	0,28%	1.519.535,00				

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Il D.Lgs. 118/2011 prevede per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico – patrimoniale.

Il Comune di San Vito Chietino è tenuto ad affiancare la contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria (che costituisce ancora il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria) al fine di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il Conto Economico chiude con un risultato positivo di Euro 18.660,27 così analizzato:

Descrizione	2019	2018
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	6.846.101,23	4.405.798,80
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	6.973.336,34	3.987.466,58

DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-127.235,11	418.332,22
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-343.961,92	-343.659,09
TOTALE RETTIFICHE (D)	11.535,58	22.172,44
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	544.887,54	746.648,30
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	85.226,09	843.493,87
Imposte (*)	66.565,82	66.120,64
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	18.660,27	777.373,23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato da un maggiore accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), nonché della parte finanziaria e delle rettifiche, presenta un saldo di Euro 85.225,09 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 758.267,78 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
255.715,74	469.860,20	447.922,13

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Economico - Patrimoniale	Valore al 01/01/2019	Valore al 31/12/2019
E24c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.2.2.01.01.001 - Insussistenze del passivo	39.432,40	35.930,47
E24c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.2.3.01.02.001 - Entrate da rimborsi di imposte dirette	0,00	0,00
E24c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.2.3.99.99.001 - Altre sopravvenienze attive	620.956,93	921.389,95
E24d - Plusvalenze patrimoniali	5.2.4.01.01.001 - Plusvalenze da alienazione di Mezzi di trasporto stradali	701,99	0,00
E24d - Plusvalenze patrimoniali	5.2.4.01.01.999 - Plusvalenza da alienazione di altri mezzi di trasporto	0,00	1.500,00

	ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.		
E24d - Plusvalenze patrimoniali	5.2.4.01.08.001 - Plusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	44.311,68	0,00
E24d - Plusvalenze patrimoniali	5.2.4.01.10.001 - Plusvalenza da alienazione di diritti reali	22.200,00	34.800,00
E24d - Plusvalenze patrimoniali	5.2.4.04.03.002 - Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	0,00	478.980,00
E25b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.1.1.01.01.001 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00
E25b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.1.1.99.99.999 - Altre sopravvenienze passive	-180.015,47	0,00
E25b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.1.2.01.01.001 - Insussistenze dell'attivo	-700,00	-723.213,63
E25d - Altri oneri straordinari	5.1.9.01.01.999 - Altri oneri straordinari	-1.999,99	-2.738,49
		544.887,54	746.648,30

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Economico - Patrimoniale	Valore al 01/01/2019	Valore al 31/12/2019
BI3 - Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.2.1.03.03.01.001 - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	5.182,70	5.182,70
BI3 - Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.2.3.02.04.01.001 - Fondo ammortamento opere dell'ingegno e diritti d'autore	-3.109,62	-4.146,16
BII1.1 - Terreni	1.2.2.01.03.01.001 - Terreni demaniali	8.220,00	8.220,00
BII1.2 - Fabbricati	1.2.2.02.10.06.001 - Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	54.210,56	108.121,12
BII1.2 - Fabbricati	2.2.3.01.09.01.014 - Fondi ammortamento di Cimiteri	-813,16	-4.056,79
BII1.3 - Infrastrutture	1.2.2.02.09.10.001 - Infrastrutture idrauliche	60.000,00	60.000,00
BII1.3 - Infrastrutture	1.2.2.02.09.13.001 - Altre vie di	7.077.239,22	7.091.827,35

	comunicazione		
BIII1.3 - Infrastrutture	2.2.3.01.09.01.009 - Fondi ammortamento di Infrastrutture idrauliche	-25.200,00	-27.000,00
BIII1.3 - Infrastrutture	2.2.3.01.09.01.011 - Fondi ammortamento di Infrastrutture stradali	-212.317,17	-425.071,99
BIII2.1 - Terreni	1.2.2.02.13.01.001 - Terreni agricoli	1.098,00	1.098,00
BIII2.1 - Terreni	1.2.2.02.13.99.999 - Altri terreni n.a.c.	50.235,00	50.235,00
BIII2.2 - Fabbricati	1.2.2.02.09.01.001 - Fabbricati ad uso abitativo	1.618.812,96	1.618.812,96
BIII2.2 - Fabbricati	1.2.2.02.09.03.001 - Fabbricati ad uso scolastico	2.234.729,64	2.234.729,64
BIII2.2 - Fabbricati	1.2.2.02.09.04.001 - Fabbricati industriali e costruzioni leggere	689.196,60	689.196,60
BIII2.2 - Fabbricati	1.2.2.02.09.16.001 - Impianti sportivi	1.084.500,00	1.084.500,00
BIII2.2 - Fabbricati	1.2.2.02.09.19.001 - Fabbricati ad uso strumentale	695.998,81	723.529,26
BIII2.2 - Fabbricati	1.2.2.02.09.99.999 - Beni immobili n.a.c.	147.200,00	147.200,00
BIII2.2 - Fabbricati	1.2.2.02.10.01.001 - Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	66.021,20	66.021,20
BIII2.2 - Fabbricati	2.2.3.01.09.01.001 - Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	-950.819,95	-983.196,21
BIII2.2 - Fabbricati	2.2.3.01.09.01.002 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale	-35.280,00	0,00
BIII2.2 - Fabbricati	2.2.3.01.09.01.003 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico	-938.586,43	-983.281,02
BIII2.2 - Fabbricati	2.2.3.01.09.01.004 - Fondi ammortamento di Fabbricati industriali e costruzioni leggere	-423.042,78	-436.826,71
BIII2.2 - Fabbricati	2.2.3.01.09.01.015 - Fondi ammortamento di Impianti sportivi	-438.050,00	-459.740,00
BIII2.2 - Fabbricati	2.2.3.01.09.01.018 - Fondi ammortamento fabbricati ad uso strumentale	-281.032,00	-330.782,59
BIII2.2 - Fabbricati	2.2.3.01.09.01.999 - Fondi ammortamento di Beni immobili n.a.c.	-92.736,00	-95.680,00
BIII2.3 - Impianti e macchinari	1.2.2.02.04.99.001 - Impianti	109.230,63	109.230,63
BIII2.3 - Impianti e macchinari	2.2.3.01.04.01.002 - Fondo ammortamento impianti	-16.384,59	-21.846,12
BIII2.4 - Attrezzature industriali e commerciali	1.2.2.02.05.99.999 - Attrezzature n.a.c.	5.704,60	5.704,60
BIII2.4 - Attrezzature industriali e commerciali	2.2.3.01.05.01.999 - Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	-285,23	-570,46

BIII2.5 - Mezzi di trasporto	1.2.2.02.01.01.001 - Mezzi di trasporto stradali	0,00	0,00
BIII2.6 - Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.99.999 - Hardware n.a.c.	49.212,33	49.212,33
BIII2.6 - Macchine per ufficio e hardware	2.2.3.01.07.01.999 - Fondo ammortamento hardware n.a.c.	-36.909,24	-49.212,32
BIII2.7 - Mobili e arredi	1.2.2.02.03.99.001 - Mobili e arredi n.a.c.	705.722,69	705.722,69
BIII2.7 - Mobili e arredi	2.2.3.01.03.01.999 - Fondo ammortamento mobili e arredi n.a.c.	-210.809,60	-281.381,87
BIII2.99 - Altri beni materiali	1.2.2.02.12.99.999 - Altri beni materiali diversi	52.528,31	52.528,31
BIII2.99 - Altri beni materiali	2.2.3.01.99.01.999 - Fondo ammortamento di altri beni materiali diversi	-31.516,98	-42.022,64
BIII3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.2.04.02.01.001 - Immobilizzazioni materiali in costruzione	3.635.224,02	4.861.795,58
BIV1b - imprese partecipate	1.2.3.01.08.01.001 - Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche	709.201,55	720.737,13
BI3 - Altri	2.2.9.99.99.99.999 - Altri fondi	38.288,60	38.288,60
		15.400.864,67	16.287.078,82

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Economico - Patrimoniale	Valore al 01/01/2019	Valore al 31/12/2019
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.006 - Crediti da riscossione Imposta municipale propria	482.188,34	437.847,01
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.016 - Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	306.899,28	322.622,41
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.051 - Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	535.612,43	687.451,61
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.053 - Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	11.406,00	13.233,97
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.061 - Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	161.278,42	153.832,42
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.076 - Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	8.005,36	11.789,95
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.03.003 - Crediti per rimborso di imposte dirette	0,00	143.780,12

CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.05.001 - Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	0,00	587,65
CII1b - Altri crediti da tributi	2.2.4.01.01.01.101 - Fondo svalutazione crediti - IMU	0,00	-351.316,34
CII1b - Altri crediti da tributi	2.2.4.01.01.01.102 - Fondo svalutazione crediti - Tari	-372.136,53	-318.673,46
CII1b - Altri crediti da tributi	2.2.4.01.01.01.103 - Fondo svalutazione crediti - Tares	-109.853,54	0,00
CII1b - Altri crediti da tributi	2.2.4.01.01.01.112 - Fondo svalutazione crediti - Imposta di Pubblicità e pubbliche affissioni	-7.672,81	-10.298,54
CII1b - Altri crediti da tributi	2.2.4.01.01.01.115 - Fondo svalutazione crediti - TASI	-12.603,40	-4.121,86
CII1c - Crediti da Fondi perequativi	1.3.2.01.04.01.001 - Crediti da riscossione Fondi perequativi dallo Stato	0,00	40,90
CII2a - verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.03.01.01.001 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	0,00
CII2a - verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.03.01.01.002 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	0,00	13.217,37
CII2a - verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.03.01.02.001 - Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	40.153,45	45.389,49
CII2a - verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.04.01.01.001 - Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00	365.820,00
CII2a - verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.04.01.02.001 - Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	107.811,16	831.697,18
CII2d - verso altri soggetti	1.3.2.04.04.03.001 - Crediti da Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	2.966,00	0,00
CII3 - Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.01.01.001 - Crediti da proventi dalla vendita di beni	50.000,00	28.319,20
CII3 - Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.01.02.001 - Crediti derivanti dalla vendita di servizi	41.100,50	95.638,82
CII3 - Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.02.01.001 - Crediti da fitti, noleggi e locazioni	12.407,11	12.540,47
CII3 - Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.03.01.001 - Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	110.967,21	104.792,33

CII3 - Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.05.02.001 - Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	156.753,31	167.987,47
CII3 - Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.06.01.001 - Crediti da Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	398,01	398,01
CII3 - Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.06.08.001 - Crediti da Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	0,00	0,00
CII3 - Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.06.08.999 - Crediti da Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	22.400,00	26.600,00
CII3 - Verso clienti ed utenti	2.2.4.01.01.01.105 - Fondo svalutazione crediti - vendita di servizi	-25.772,03	-20.638,10
CII3 - Verso clienti ed utenti	2.2.4.01.01.01.106 - Fondo svalutazione crediti - fitti, noleggi e locazioni	-5.532,49	0,00
CII3 - Verso clienti ed utenti	2.2.4.01.01.01.107 - Fondo svalutazione crediti - canoni	-15.436,19	-11.067,49
CII3 - Verso clienti ed utenti	2.2.4.01.01.01.108 - Fondo svalutazione crediti - sanzioni a famiglie	-58.327,91	-62.000,00
CII4c - altri	1.3.2.07.03.16.999 - Interessi attivi di mora da altri soggetti	0,00	11.613,13
CII4c - altri	1.3.2.08.04.05.001 - Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	54.000,00	49.572,94
CII4c - altri	1.3.2.08.04.06.001 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	8.705,00	4.179,00
CII4c - altri	1.3.2.08.04.06.002 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	5.670,43	5.542,79
CII4c - altri	1.3.2.08.04.06.004 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	0,00	628,00
CII4c - altri	1.3.2.08.04.06.005 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	55.000,00	45.000,00
CII4c - altri	1.3.2.08.04.06.006 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in	210.081,89	60.976,78

	eccesso da ISP		
CII4c - altri	1.3.2.08.04.08.001 - Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	0,00	0,00
CII4c - altri	1.3.2.08.04.10.001 - Crediti da permessi di costruire	14.748,51	15.905,50
CII4c - altri	1.3.2.08.04.11.001 - Depositi cauzionali presso terzi	0,00	0,00
CII4c - altri	1.3.2.08.04.12.001 - Crediti derivanti dall'inversione contabile IVA (reverse charge)	0,00	143,94
CII4c - altri	1.3.2.08.04.99.001 - Crediti diversi	23.935,18	5.400,53
CII4c - altri	2.2.4.01.01.01.199 - Fondo svalutazione crediti - altri crediti	0,00	-3.687,47
CI1 - C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.3.1.01.01.01.001 - Fondo per trattamento fine rapporto	4.015,97	6.525,95
		1.819.168,66	2.887.271,68

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	2.880.745,73
(+)	FCDE economica	€	781.803,26
(+)	Depositi postali	€	42.428,75
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	3.704.977,74

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Dettaglio:

rif_prospetto	rif_piano_conti	saldo_iniziale	saldo_finale
AI - Fondo di dotazione	2.1.1.02.01.01.001 - Fondo di dotazione	3.103.376,12	3.103.376,12
Alla - da risultato economico di esercizi precedenti	2.1.2.01.03.01.001 - Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	0,00	777.373,23
Alla - da risultato economico di esercizi precedenti	2.1.2.04.99.01.001 - Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	83,60	211.113,62
Allc - da permessi di costruire	2.1.2.03.01.01.001 - Riserve da permessi di costruire	1.692.680,79	1.768.773,81
Alld - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.1.2.04.02.01.001 - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.636.246,90	1.425.216,88
Alll - Risultato economico dell'esercizio	2.1.4.01.01.01.001 - Risultato economico dell'esercizio	777.373,23	18.660,27
		7.209.760,64	7.304.513,93

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	18.660,27
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	76.093,02
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni		
	con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	94.753,29

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
-------------------------	----------------

I	Fondo di dotazione	€	3.103.376,12
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	988.486,85
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	1.768.773,81
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	1.425.216,88
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	18.660,27

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio come di seguito:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 18.660,27
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 18.660,27

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 20.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 18.288,60
totale	€ 38.288,60

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	9.909.735,49
(-)	Debiti da finanziamento	€	8.485.520,24
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	192.071,41
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		€

		16,79
	RESIDUI PASSIVI =	€ 1.616.303,45

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

rif_prospetto	rif_piano_conti	saldo_iniziale	saldo_finale
EI1 - Ratei passivi	2.5.1.01.01.01.001 - Ratei di debito su costi del personale	60.286,48	92.509,41
EII1a - da altre amministrazioni pubbliche	2.5.3.01.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00	400.820,00
EII1a - da altre amministrazioni pubbliche	2.5.3.01.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	509.378,45	1.295.972,38
EII1b - da altri soggetti	2.5.3.01.04.01.001 - Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	2.966,00	2.966,00
EII3 - Altri risconti passivi	2.5.2.02.01.01.001 - Risconti per progetti in corso	7.921,64	120.632,94
		580.552,57	1.912.900,73

DI4b - altre amministrazioni pubbliche	2.4.3.04.01.02.001 - Debiti per Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	4.500,00	0,00
EII1a - da altre amministrazioni pubbliche	2.5.3.01.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00	400.820,00
EII1a - da altre amministrazioni pubbliche	2.5.3.01.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	509.378,45	1.295.972,38
EII1b - da altri soggetti	2.5.3.01.04.01.001 - Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	2.966,00	2.966,00
		516.844,45	1.699.758,38

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO E ALTRI ALLEGATI

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Nell'analisi effettuata si rileva un errore formale nella relazione della Giunta a pag. 53, relativamente all'esposizione del totale residui passivi in rapporto al totale dei debiti al netto di quelli di finanziamento, per cui si è dato mandato ai servizi finanziari di apportare le opportune variazioni all'allegato 37 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Inoltre nell'esercizio della propria attività di analisi della documentazione pervenuta in allegato alla delibera di approvazione dello Schema di Rendiconto, si evidenzia che non risultano essere stati elaborati secondo le risultanze contabili, per errori imputabili ad un utilizzo impreciso del software di gestione, i seguenti 3 allegati, i quali andranno pertanto rettificati nel sottoporli all'approvazione del Consiglio:

- All. 34 - Tabella parametri Comuni;
- All. 33 bis - Piano degli Indicatori sintetici;
- All. 33 - Piano degli Indicatori di Bilancio;

Inoltre, si chiede al Servizio Finanziario di integrare gli allegati con lo schema dei pagamenti effettuati dopo la scadenza rispetto ai termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, a completamento della documentazione.

CONSIDERAZIONI

L'Organo di revisione, nell'attività di supporto evidenzia:

- *di sottoporre al Consiglio Comunale la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio, come emerso in sede di approvazione del presente rendiconto;*
- *un continuo ricorso all'anticipazioni di tesoreria, sintomo di una grave deficiarietà in termini di liquidità di cassa;*
- *la necessità di migliorare la propria capacità di riscossione, attraverso un potenziamento dell'attività di competenza dell'Ufficio tributi;*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 dal quale emerge un disavanzo da FAL – Fondo Anticipazione Liquidità il cui ripiano andrà effettuato secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Il sottoscritto revisore vigilerà verificando le procedure che l'Ente vorrà adottare in merito.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA DINA FULVI FIRMI